

# INDICE SOMMARIO

Introduzione di R. Del Punta e R. Romei ..... xv

## **CAPITOLO I IL LAVORO A TERMINE NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

di LUISA CORAZZA

1	Introduzione: i rapporti di lavoro a termine nel quadro delle politiche europee per l'occupazione .....	1
2	Il principio di non discriminazione dei lavoratori temporanei .....	5
2.1	La nozione di «condizioni di impiego» .....	5
2.2	La definizione delle «ragioni oggettive» che legittimano un trattamento differenziato .....	8
3	La prevenzione dell'abuso derivante dalla reiterazione di contratti a termine .....	10
4	I rimedi previsti per il ricorso abusivo al lavoro a termine .....	15
5	Implementazione della Direttiva ed effetto diretto .....	20
6	La controversa questione delle clausole di non regresso .....	23
7	Il lavoro temporaneo tramite agenzia .....	31

## **CAPITOLO II AUTONOMIA COLLETTIVA E LEGGE NELLA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE**

di ILARIO ALVINO

1	L'evoluzione del rapporto fra legge e autonomia collettiva nella regolazione dei rapporti di lavoro a termine in Italia .....	35
2	Gli ambiti di intervento esplicitamente riconosciuti dal legislatore all'autonomia collettiva e gli spazi ricavabili nelle maglie della regolamentazione legislativa .....	38
3	Le clausole che individuano ipotesi di stipulazione dei contratti a tempo determinato e dei contratti di somministrazione e le clausole interdittive .....	40
3.1	Le clausole di contingentamento e le conseguenze della loro violazione. ....	44
3.2	Le clausole autorizzatorie .....	51

4	Il ruolo delle parti sociali nella determinazione della durata del rapporto di lavoro .....	55
5	Contratti a termine, autonomia collettiva e formazione .....	62
5.1	Autonomia collettiva e formazione nell'apprendistato .....	64
6	Le clausole che disciplinano il rapporto di lavoro e quelle che regolamentano l'esercizio dei diritti sindacali .....	70
7	Lavoro a termine e contrattazione collettiva nella disciplina dei rapporti alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni .....	73
8	I criteri legali di selezione degli agenti negoziali e le problematiche connesse alla stipulazione di accordi collettivi separati .....	74
9	Gli spazi aperti alla contrattazione aziendale dall'art. 8, l. 14 settembre 2011, n. 148 .....	78
9.1	Le materie nelle quali possono intervenire intese derogatorie .	80
9.2	La rilevanza dei vincoli di scopo imposti dalla norma .....	85
9.3	I soggetti della contrattazione e le condizioni di efficacia delle intese derogatorie .....	86
10	Rilievi conclusivi .....	88

### CAPITOLO III I VINCOLI DI FORMA NELLA CONCLUSIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE

di MARIA PAOLA MONACO

1	Contratti di lavoro a termine e forma .....	89
2	Il raccordo fra le leggi speciali e la disciplina del codice civile .....	91
3	Le conseguenze sanzionatorie in ragione del tipo di contratto .....	93

### CAPITOLO IV I REQUISITI SOSTANZIALI (SOGETTIVI E OGGETTIVI) DEI CONTRATTI A TERMINE

di SILVIA CIUCCIOVINO

1	I requisiti oggettivi di ricorso all'impiego temporaneo e la progressiva espansione delle ipotesi acasali. L'acausalità pura e l'acausalità <i>ibrida</i> nell'ambito di esigenze produttive tipizzate dal legislatore .....	99
2	L'acquisizione indiretta di prestazioni lavorative temporanee. La somministrazione di lavoro a tempo determinato ed il suo rapporto con il contratto di lavoro a termine .....	103
3	I divieti di assunzione a termine e di somministrazione di lavoro .....	106
4	I presupposti oggettivi dell'impiego temporaneo .....	107
4.1	Il significato delle «ragioni» di apposizione del termine (art. 1, comma 1, d.lgs. 368/2001) .....	107

4.2	Il significato delle «ragioni» di ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato (art. 20, comma 4, d.lgs. 276/2003). Analogie e differenze con le ragioni di apposizione del termine al contratto di lavoro .....	115
4.3	Le ragioni sostitutive nel contratto a termine e nella somministrazione di lavoro .....	122
5	I contratti a termine acausali .....	125
5.1	L'acausalità pura. Il termine come incentivo all'occupazione ...	125
5.2	L'acausalità di prima sperimentazione del lavoratore: la libera stipulazione del primo contratto a termine di durata annuale (art. 1, comma 1 <i>bis</i> , lett. <i>a</i> , d.lgs. 368/2001) .....	126
5.3	L'acausalità per i lavoratori in mobilità, per i lavoratori socialmente utili e per i soggetti svantaggiati .....	130
5.4	Il contratto di inserimento ed il suo tramonto .....	134
5.5	I contratti a termine per l'integrazione lavorativa dei disabili ...	136
5.6	L'acausalità «in ogni ulteriore ipotesi» prevista dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali (art. 1, comma 1 <i>bis</i> , lett. <i>b</i> , d.lgs. 368/2001 e art. 20, comma 5 <i>quater</i> , d.lgs. 276/2003) .....	137
6	L'acausalità <i>ibrida</i> nell'ambito di esigenze produttive tipizzate dal legislatore .....	139
6.1	Nei settori del trasporto aereo, dei servizi aeroportuali e dei servizi postali .....	140
6.2	Nelle imprese <i>start up</i> innovative (art. 28, d.l. 179/2012 conv. in l. 221/2012) .....	143
7	Le limitazioni quantitative all'impiego temporaneo .....	144
8	Temporaneità dell'impiego e occupazione giovanile: il contratto di apprendistato .....	146

## CAPITOLO V

**LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI A TERMINE E I REGIMI DELLE GARANZIE**

di LARA LAZZERONI

1	Contratti a termine, parità di trattamento e nozione di lavoratore comparabile .....	151
2	La portata della garanzia antidiscriminatoria .....	155
2.1	La parità nei trattamenti all'interno dei rapporti di durata determinata .....	155
2.2	Sul concetto di «trattamento», paritario, in favore del lavoratore a termine .....	162

2.3	La deviazione dalla regola di parificazione e le ragioni obiettive .....	169
3	La parità di trattamento in rapporto a malattia, maternità, formazione .....	173
4	Il computo dei lavoratori a termine .....	180

## CAPITOLO VI LA DURATA DEI CONTRATTI A TERMINE

di VALERIA NUZZO

1	Limiti legali alla durata dei contratti a termine .....	187
2	I contratti in cui la durata limitata dell'impiego è condizionata all'esistenza di ragioni oggettive .....	188
3	Quando è la legge a determinare la durata massima dell'impiego a termine. I contratti temporanei acasali soggettivi .....	195
4	I contratti per i quali la temporaneità della durata si giustifica in funzione di specifiche finalità perseguite dal legislatore .....	196
5	Possibilità di proroga della durata dei contratti a termine .....	203
6	Proroga del termine e sospensione del rapporto .....	207
7	La prosecuzione del contratto dopo la scadenza del termine .....	210
8	Il limite alla successione di contratti di natura temporanea .....	211
9	Il tetto di 36 mesi alla reiterazione di contratti a tempo determinato .	214
10	(segue)... e la possibilità di deroghe .....	218
11	Limiti alla durata complessiva dell'occupazione temporanea .....	220
12	La frode alla legge e la tollerabilità massima alla durata della precarietà nell'impiego di manodopera .....	223
13	La (im)possibile deroga alle previsioni che limitano la durata dell'impiego a termine da parte della contrattazione di prossimità. ....	225

## CAPITOLO VII IL RECESSO DAI RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE

di WILLIAM CHIAROMONTE

1	Il recesso dal contratto di lavoro: notazioni minime .....	229
2	Le ipotesi di estinzione dei rapporti di lavoro a termine .....	233
2.1	La scadenza del termine .....	235
2.2	Il recesso <i>ante tempus</i> sorretto da giusta causa .....	238
2.3	Le ipotesi ulteriori di estinzione del lavoro a progetto (la realizzazione del progetto, il recesso convenzionale del collaboratore e quello del committente per inidoneità professionale del collaboratore) e dell'apprendistato (il licenziamento per giustificato motivo e quello <i>ad nutum</i> al termine del periodo di formazione) .....	242

3	Le ipotesi patologiche: la scadenza del termine illegittimamente apposto ed il recesso <i>ante tempus</i> non sorretto da giusta causa .....	247
3.1	Il nuovo regime delle impugnazioni introdotto dal «collegato lavoro» del 2010 (e modificato dalla «riforma Fornero» del 2012) .....	253
3.2	Le conseguenze della scadenza del termine illegittimamente apposto e del recesso <i>ante tempus</i> non sorretto da giusta causa: il regime delle tutele .....	258
4	Considerazioni conclusive. La valenza tendenzialmente generale delle regole sul recesso dal contratto a tempo determinato per tutti i rapporti di lavoro a termine .....	269

## **CAPITOLO VIII LE TECNICHE DI STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE E I DIRITTI DI PRECEDENZA**

di CLAUDIA FALERI

1	I vincoli di sistema del diritto comunitario .....	273
2	Sulle tecniche di contenimento della precarietà .....	276
2.1	Il dettato normativo comunitario .....	276
2.2	La normativa italiana .....	280
2.2.1	Dall'obbligo di specificazione della causale al principio di acausalità del primo contratto a termine .....	280
2.2.2	Meccanismi di controllo sulla quantità dell'occupazione a termine .....	284
2.2.3	Successione di contratti a termine e lotta alla precarietà: la disciplina legale e negoziale .....	285
3	Sulle tecniche di incentivazione di forme di lavoro stabile .....	295
3.1	Le agevolazioni economiche .....	295
3.2	I percorsi di stabilizzazione dei rapporti di lavoro a termine c.d. soggettivo .....	299
4	I diritti di formazione e di informazione .....	305
5	I diritti di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato .....	310
6	Osservazioni conclusive .....	318

## **CAPITOLO IX RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE E STRUMENTI RIMEDIALI**

di MARIA LUISA VALLAURI

1	Premessa .....	323
2	Le conseguenze dell'assenza dei requisiti di validità del contratto .....	325

2.1	La carenza di forma scritta della clausola appositiva del termine, l'assenza e la mancata specificazione delle ragioni giustificatrici dell'apposizione del termine (e la loro non temporaneità) .....	326
2.1.1	La conclusione di contratti a termine in violazione dei divieti posti dall'art. 3, d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368 .....	340
2.1.2	Successione, proroga e rinnovo illegittimi del contratto a termine .....	341
2.1.3	Il nuovo regime di decadenza .....	345
2.2	I vizi di forma e la carenza del progetto formativo nel contratto di apprendistato (e del piano di inserimento nel rispettivo contratto) .....	349
2.3	L'assenza o la non specificità del progetto nel contratto di lavoro a progetto .....	353
2.3.1	La carenza di forma scritta del progetto .....	357
2.4	La carenza di requisiti formali di validità della somministrazione di lavoro. Le ipotesi di somministrazione irregolare .....	359
3	Le conseguenze della violazione degli obblighi inerenti al rapporto ..	365
3.1	Il mancato assolvimento degli oneri formativi (e di inserimento) .....	366
3.2	Lo svolgimento del lavoro a progetto nelle modalità della subordinazione .....	370
3.3	La somministrazione fraudolenta. Sanzioni civili, amministrative e penali .....	373

## CAPITOLO X

## I RAPPORTI A TERMINE NON SUBORDINATI

di DOMENICO MEZZACAPO

1	I rapporti non subordinati nel codice civile e il problema del lavoro autonomo continuativo .....	377
2	La continuità e gli altri tratti caratterizzanti delle collaborazioni autonome ex art. 409 n. 3 c.p.c. ....	379
3	(segue) La disciplina applicabile .....	381
4	L'introduzione del lavoro a progetto da parte del d.lgs. 276/2003 e le incertezze interpretative .....	383
5	L'eliminazione del riferimento al programma e alla fase dopo la l. 92/2012 e le modifiche alla nozione di progetto .....	384
6	La continuità delle collaborazioni a progetto e le forme di coordinamento (anche temporale) della prestazione lavorativa al committente .....	389

7	La forma del contratto e il problema della mancata individuazione del progetto .....	391
8	Il regime sanzionatorio dopo la l. 92/2012: l'art. 69, comma 1, d.lgs. 276/2003 .....	393
9	(segue) L'art. 69, comma 2 .....	395
10	Il trattamento normativo del lavoro a progetto .....	397
11	(segue) In particolare: il corrispettivo .....	398
12	Estinzione del rapporto, proroga e rinnovi .....	400
13	(segue) In particolare: il recesso prima della scadenza del termine. ...	401
14	L'impugnazione del recesso .....	402
15	I problemi interpretativi sollevati dall'art. 32, comma 3, lett. a della l. 183/2010 .....	405
16	Il rischio di destrutturazione delle tutele: l'art. 8 del d.l. 138/2011. ....	406
17	La presunzione coordinazione/subordinazione per le altre prestazioni in regime di lavoro autonomo .....	407
18	Il lavoro autonomo continuativo nella forma delle prestazioni occasionali di tipo accessorio e le novità in ordine alla nozione di «occasionalità» .....	409
19	La remunerazione della prestazione attraverso i buoni "orari" .....	412
20	La qualificazione del rapporto di lavoro accessorio .....	414
21	I tirocini formativi (cenni) .....	415

## CAPITOLO XI

### L'UTILIZZO TEMPORANEO DEL LAVORO SUBORDINATO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: UN'ANALISI GENEALOGICA

di EDOARDO ALES

1	Premessa .....	417
2	Ruolo, "non ruolo" e utilizzo temporaneo del lavoro subordinato nelle pubbliche amministrazioni .....	418
3	La legislazione degli anni settanta e l'enfatizzazione della precarietà "a durata limitata" .....	428
4	Gli anni ottanta: lo sviluppo della negoziazione collettiva e la ricerca della progettualità .....	436
5	La Fase 1 della riforma: la legislazione del 1992-1993 e la prima tornata contrattuale .....	439
6	La Fase 2 della riforma: la legislazione di fine anni novanta e la seconda tornata contrattuale .....	445
7	Art. 36, d.lgs. 165/2001 e legislazione di inizio secolo sui contratti di lavoro flessibili: versioni varie a confronto .....	455

7.1	Il rapporto tra le versioni originarie dell'art. 36, d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 368/2001: il problema del divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato .....	455
7.2	Art. 36, d.lgs. 165/2001 (versione originaria) e d.lgs. 276/2003.	471
7.3	L'intervento del 2006 sull'art. 36, d.lgs. 165/2001: piccolo <i>requiem</i> per la flessibilità nelle pubbliche amministrazioni? .....	474
7.4	Gli interventi del 2007 nel lavoro nell'impresa e nelle pubbliche amministrazioni: elementi di contatto (pochi) e divaricazioni (molte) .....	477
7.5	Gli interventi del 2008-2013 nel lavoro nell'impresa e nelle pubbliche amministrazioni: prove di avvicinamento .....	479

## **CAPITOLO XII IL LAVORO AUTONOMO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

di FRANCA BORGOGELLI

1	Il percorso tortuoso della disciplina del lavoro autonomo nelle pubbliche amministrazioni .....	487
1.1	Premessa .....	487
1.2	La fase espansiva e degli equivoci .....	489
1.2.1	L'origine dell'equivoco .....	489
1.2.2	Gli effetti del d.lgs. 276/2003 e delle leggi finanziarie .....	491
1.2.3	Il ruolo dei sindacati .....	495
1.3	Gli interventi legislativi restrittivi .....	497
1.3.1	La riformulazione del testo regolativo .....	497
1.3.2	La vicenda delle stabilizzazioni .....	500
1.3.3	La costruzione del quadro normativo vigente .....	503
2	La disciplina vigente .....	505
2.1	L'ambito di riferimento della disciplina .....	505
2.2	I presupposti oggettivi e i requisiti del contratto .....	507
2.3	Le condizioni soggettive .....	510
2.4	Gli obblighi procedurali .....	512
2.5	Il sistema dei controlli .....	514
2.6	Le conseguenze della violazione delle regole .....	520
2.7	La disciplina del rapporto e il modello regolativo .....	530

## **CAPITOLO XIII LA TUTELA SOCIALE DEI LAVORATORI A TERMINE TRA UNIVERSALIZZAZIONE ED EFFETTIVITÀ**

di MADIA D'ONGHIA

1	La sicurezza sociale e i lavoratori a termine: le ragioni di un'analisi ....	537
---	--	-----

2	Le specificità della struttura dell'obbligazione contributiva .....	542
3	Il principio del riproporzionamento e l'obbligo contributivo .....	545
4	La diversa "modulazione" delle aliquote contributive per ragioni egualitarie e promozionali .....	549
4.1	La contribuzione agevolata per promuovere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro... ..	553
4.2	(segue)... e per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato e a rischio occupazionale .....	557
5	Gli istituti a tutela della posizione contributiva e a garanzia della continuità assicurativa .....	563
6	Le prestazioni pensionistiche: il calcolo contributivo e i riflessi sull'adeguatezza della prestazione .....	569
6.1	Il contributo della previdenza complementare all'effettività della tutela pensionistica .....	573
7	Le prestazioni non pensionistiche: indennità di malattia e di maternità e assegno per il nucleo familiare .....	578
7.1	La tutela contro gli infortuni e le malattie professionali .....	581
8	Le misure a sostegno del reddito prima della riforma Fornero .....	584
9	Le nuove scelte regolative in costanza di rapporto di lavoro... ..	591
9.1	(segue)... e in caso di cessazione: Aspi e mini-Aspi .....	593
10	I regimi speciali: l'indennità <i>una tantum</i> per i collaboratori a progetto e l'indennità di disoccupazione per i lavoratori agricoli .....	600
11	L'inasprimento del sistema della «condizionalità» .....	602
12	Quale protezione sociale dopo le ultime riforme (l. 214/2011 e l. 92/2012)? Qualche breve considerazione conclusiva .....	607
	<i>Riferimenti bibliografici</i> .....	613
	<i>Indice analitico</i> .....	663